

ANCeSCAO  
CARPI-MO  
**Anziani in Rete**  
associazione di volontariato



COMUNICATO STAMPA

**PROGETTO ANZIANI IN RETE**  
**NASCE L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

Il progetto **Anziani in Rete**, nato nel settembre 2007 in seguito al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per coordinare gli interventi dei centri di promozione sociale e amplificarne i singoli effetti, diventa oggi un'associazione. Alla luce dei traguardi raggiunti infatti, si è costituita l'**Associazione di Volontariato Anziani in Rete**, che comprende un'assemblea di 112 soci e un organo direttivo di 13 membri.

Il progetto, inizialmente promosso dalla collaborazione tra il **Comitato Comunale di Coordinamento dei Centri Sociali Anziani ed Orti (ANCeSCAO)**, il **Comitato Comunale Soggiorni e Vacanze Anziani**, la **Cooperativa sociale Sofia**, l'**Università della Libera Età "Natalia Ginzburg"** e l'**Assessorato alle Politiche sociali del comune di Carpi**, che hanno risposto al Bando della Fondazione, è stato in seguito reso possibile dall'impegno di gruppi di anziani volontari riuniti nel **Faro** (Centro di promozione sociale Gorizia, Parrocchia Corpus Domini e, nell'ultimo periodo, Centro Sociale Graziosi), nel **Ponte** (Centro Sociale Bruno Losi) e nell'**Ancora** (Centro Sociale Cibeno Pile, Parrocchia S. Agata e, nell'ultimo periodo, Centro Sociale Guerzoni).

**Anziani in Rete fornisce alle fasce più deboli della popolazione, in particolare anziani, malati e disabili, servizi di assistenza organizzativa e supporto affettivo e vede i finanziamenti dalla Fondazione per 160.000 euro complessivi e dall'ANCeSCAO per 55.000 euro.**

Le attività riguardano **momenti ed eventi aggregativi**, per favorire la socializzazione e combattere la solitudine, attraverso appuntamenti culturali, servizi di telefonia amica e aiuti pratici nel disbrigo delle piccole commissioni, oltre al **trasporto sociale**, per il quale i Gruppi dispongono attualmente di quattro automezzi (due acquistati grazie al contributo della Fondazione, uno donato dal Lions Club Alberto Pio di Carpi e uno dal maglificio Pa-Ten di Soliera) che diventeranno presto sei grazie a un contributo di **45.000 euro** della **Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi**.

Per lo svolgimento di questi servizi, i volontari dei Gruppi si sono formati all'**uso delle nuove tecnologie** e hanno seguito **corsi di sensibilizzazione** sulle dinamiche di aiuto e sulle trasformazioni che hanno caratterizzato il mondo degli anziani in questi anni, per avvicinarsi alle persone fragili con maggiore consapevolezza.

Tutti i Gruppi oltre ad aver lavorato in maniera unitaria, coordinando e confrontando le singole esperienze, per operare con le stesse modalità e arrivare a obiettivi comuni, hanno fatto rete con altre associazioni di volontariato locali quali il Gruppo Parkinson, l'USHAC, l'associazione Alice e il Gruppo Alzheimer.

La forte partecipazione e i risultati conseguiti hanno messo in evidenza la valenza di questa forma di volontariato: il grande contributo che gli anziani attivi possono dare al miglioramento della qualità della vita e alla crescita del capitale sociale della comunità.

Se nel **2009**, con **103 volontari**, sono stati organizzati **78 eventi aggregativi** ed effettuati **11.141 interventi** di trasporto sociale, telefonia amica e altre azioni di assistenza, registrando in totale **4.310 presenze**, nel **2010** i volontari, saliti a **112 unità**, hanno organizzato **119 eventi** e svolto **11.259 interventi**, coinvolgendo **5.201 persone**. A fronte di un aumento delle attività e delle persone intrattenute e aiutate è stato parallelamente registrato un decremento delle ore impegnate dai volontari, passate da **17.071** nel **2009** a **16.204** nel **2010**, dimostrando come l'aver operato in rete abbia portato a un miglioramento dell'esperienza e a un'economia delle attività.

In ragione dei risultati raggiunti, la neonata **Associazione Anziani in Rete**, che verrà presentata alla città martedì 8 febbraio alle ore 18.30 presso la sala del Consiglio comunale di Carpi, ha come suoi primi obiettivi il **rafforzamento e l'incremento dell'attività all'intero territorio delle Terre d'argine**, attraverso l'attivazione di collaborazioni con le organizzazioni di volontariato presenti nell'Unione, l'**ottimizzazione dell'impiego di risorse umane e strumentali** per migliorare ulteriormente i servizi offerti, l'**attivazione di percorsi di formazione continua** per i volontari e l'**estensione della tipologia di utenti** anche a persone più giovani e/o di differenti culture.